In attesa dell'esito dell'inchiesta già emergono le lacune della pista tedesca

Con Depailler l'Alfa ha perso un valente pilota-collaudatore

Sulla pericolosa curva non erano state istallate le reti protettive - Il soccorso è stato tempestivo anche perché sul posto (ritenuto, a ragione, pericolosissimo) stazionavano un'ambulanza e un medico

Adesso si attendono le risultanze dell'inchiesta disposta dalla polizia della Germania Federale per chiarire le cause dell'incidente nel quale il pilota francese Patrick Depailler è morto mentre provava l'Alfa Romeo 179 sulla pista di Hockenheim in vista del Gran premio di Germania che si disputerà domenica 10 agosto.

Si sa, queste cose vanno per le lunghe, ma intanto un dato è già emerso con grande chiarezza, almeno stando alle dichiarazioni rilasciate da Giacomelli che su quell'impianto conduceva insieme al povero Patrick le prove dell'Alfa in vista della nona prova del campionato mondiale. Su quella curva (pericolosa in ogni caso, come aveva avuto modo di ricordare Jones) le reti di protezione che hanno il compito di frenare l'impatto col guard-rail in caso di uscita di strada, non erano state ancora montate. In vista del gran premio erano state adagiate arrotolate, in attesa di essere messe al loro posto a protezione della rigida barriera di ferro. Così, quando Depailler (qualsiasi sia stata la causa per cui è uscito di pista) è volato per la tangente niente ha frenato la folle corsa della sua monoposto che si è frantumata rimbalzando più volte sul rigido ostacolo.

Dicono che, al momento in cui è uscito di pista, Patrick stesse filando a circa 270 chilometri orari. Forse è un'esagerazione ma di certo la pista di Hockenheim offre possibilità velocistiche come poche altre. Basti pensare che l'anno scorso Alan Jones con la Williams vinse alla media di Km. 216,092.

Alcuni segni di gomme in frenata a terra testimonierebbero di un disperato tentativo del pilota dell'Alfa Romeo di ridurre la velocità e attutire l'impatto, ma come sappiamo questo è stato di una violenza spaventosa e purtroppo fatale. I soccorsi al pilota sarebbero stati immediati. La direzione dell'autodromo della pericolosità della curva d'Oriente — con questo nome è contraddistinto il velocissimo tornante imboccando il quale i piloti scalano soltanto una marcia per tornare subito in quinta — era perfettamente consapevole e in quel punto aveva disposto che stazionassero in permanenza, per gli eventuali interventi di soccorso, una ambulanza ed un medico di servizio. I soccorritori hanno subito avuto l'impressione che non ci fosse più niente da fare per salvare il pilota. Tuttavia hanno immediatamente trasportato Depailler alla clinica universitaria di Heidelberg non con l'elicottero, come in un primo momento s'era detto, ma con l'ambulanza per scongiurare il pericolo di embolie.

● Ecco com'era ridotta dopo l'incidente l'Alfa Romeo 179 sulla quale è morto Depailler

Comunque siano andate le cose, l'automobilismo mondiale ha perso un protagonista di primo piano, che nella sua carriera aveva in più occasioni dimostrato grandi qualità. Apprezzatissimo era il suo talento di collaudatore e di certo il suo lavoro era stato prezioso anche per l'Alfa Romeo, dove l'ing. Carlo Chiti, dicono, l'abbia voluto proprio per queste sue straordinarie doti, tanto più necessarie in un team che, come quello del biscione, aveva da operare intorno ad una vettura completamente inedita e quindi bisognosa dell'opera preziosa di un pilota collaudatore, che fosse al tempo stesso dotato di qualità velocistiche non comuni.

In Formula 1 Depailler era arrivato con una Tyrrell che il costruttore inglese, legato alla francese Elf, gli aveva affidato in occasione del Gran premio di Francia del 1972. L'anno successivo, in seguito alla tragica fine del suo amico e connazionale Cevert, entrò a far parte ufficialmente del team Tyrrell per passare poi alla Ligier e, infine, all'Alfa Romeo. Vincitore nel '78 del Gran premio di Montecarlo con la Tyrrell e nel '79 del Gran premio di Spagna con la Ligier, aveva anche collezionato molti ottimi piazzamenti. Anzi nel '79, proprio con la Ligier, sembrava addirittura in corsa per il titolo mondiale, quando, alla vigilia del Gran premio di Francia, mise fine alle sue speranze cadendo con un Deltaplano, col quale s'era lanciato dal Puy de Dome.

«*Sono tornato dall'inferno*» aveva detto dopo quella terribile esperienza che gli era costata la frattura di entrambe le gambe. Proprio per questo, ormai ingaggiato dall'Alfa Romeo, aveva dovuto saltare le prime gare della stagione prima di riprendere il suo posto. Il 1980 non gli prometteva grandi cose, ma intanto, anche per suo merito, l'Alfa Romeo faceva progressi e prima o poi era attesa a qualche successo. Durante questa stagione era già volato fuori pista altre due volte in modo spettacolare: a Brand Hatch mentre correva ad oltre 200 all'ora e sulla pista francese di La Castellet, tradito dal Mistral, il micidiale vento che spazza l'entroterra di Marsiglia, mentre sul rettilineo procedeva a circa 280 chilometri orari. In Germania non ha avuto la medesima fortuna che ebbe allora.

Eugenio Bomboni

Lo afferma in una intervista rilasciata ad un settimanale

Ferrari: «Più sicuri con gomme scolpite»

ROMA — I piani della casa di Maranello e la utilizzazione del nuovo motore turbo costituiscono gli argomenti principali di un'intervista del costruttore Enzo Ferrari al settimanale «L'Europeo». Alla domanda circa le novità che le prossime corse riserveranno agli sportivi, in relazione all'incerto futuro della sua casa costruttrice, Ferrari, dopo aver ricordato che i bilanci sono da tanti anni in attivo (l'82 per cento delle 2500 vetture prodotte annualmente viene esportato) e sottolineato i numerosi successi conseguiti fino alla precedente annata, ha rivelato: «Abbiamo costruito un motore turbocompresso di 1500 cc e 120 gradi e 6 cilindri ritenendo che il futuro delle competizioni dovrebbe definire la validità di questa interpretazione. Nessuno può prevedere quanto tempo sarà necessario per la messa a punto di questo motore, la cui progettazione e costruzione fu decisa il 6 luglio dello scorso anno e che ha visto la luce dopo 12 mesi».

Ferrari si è poi soffermato sul momento di crisi della F1, dominata, secondo il costruttore da «interessi economico - pubblicitari, che non tendono altro che allo spettacolo». Secondo Ferrari le case automobilistiche dovrebbero preoccuparsi che le competizioni assolvano solo ad una funzione tecnica e sportiva di primo piano, senza restare soffocate da interessi particolari.

Alla domanda sul perché non scelga mai un pilota italiano, Ferrari ha escluso motivi tecnici: «Sono tuttora sgomentato — ha dichiarato il costruttore — al pensiero di cosa riserverebbe l'opinione pubblica a me e ai miei collaboratori il giorno che capitasse un grave incidente». A Ferrari è poi stato fatto notare che secondo i vecchi tifosi un motore turbo non è più un motore e che dopo l'invenzione delle minigonne un pilota non è più un pilota. L'anziano costruttore ha risposto mettendo in evidenza il minor tasso di inquinamento legato al motore turbo, nonché la sua maggiore potenza rispetto ad un comune motore aspirato; circa il problema delle «minigonne» Ferrari ha sostenuto che la loro introduzione «ha innescato un processo indispensabile di revisione dei circuiti, dato che le maggiori velocità che esse consentono impongono spazi di difesa che molti circuiti non prevedono». Verità questa tanto tragicamente confermata dalla morte di Depailler ad Hockenheim. Secondo il costruttore modenese, per limitare tali velocità sarebbe utile la realizzazione di pneumatici scolpiti, con un'incisione di 4/5 mm., adatti alle più varie condizioni meteorologiche. Quanto alla collaborazione con la Michelin, la ditta costruttrice di pneumatici, Ferrari ha ricordato gli undici anni di fruttuosa collaborazione nella formula «Gran turismo», i cinque gran premi vinti già al primo anno di collaborazione di F1 e la conquista del campionato del mondo.

Secondo Ferrari affermazioni: industriali così significative «hanno infastidito i concorrenti americani», spingendoli a ricerche tecniche sempre più perfezionate. «La nostra collaborazione con la Michelin continua — ha infine concluso Enzo Ferrari —, ed è proprio di fronte a situazioni emotive: di questo tipo che si realizza il progresso tecnico, e si ottengono risultati».

Oggi «Formula 2» a Pergusa

Sulla pista siciliana di Pergusa oggi si disputerà il Gran premio del Mediterraneo di Formula 2, prova valida per il campionato europeo. Brian Henton con la Toleman è attualmente in testa alla classifica del torneo con un margine di punti abbastanza consistente e soltanto Warwick, attualmente distanziato di 11 punti può ancora pensare al ricongiungimento e al sorpasso.

Con velleità di vittoria, o quanto meno di ottenere risultati di rilievo, correranno anche Fabi, Sthor, De Cesaris e Colombo per i quali la corsa siciliana può determinare la supremazia dell'uno sull'altro nella classifica del campionato italiano di Formula 2, nella quale attualmente è avvantaggiato in maniera notevole Fabi.

Oggi sarà varato il nuovo «governo» della Federcalcio

I dilettanti indicano Sordillo presidente

L'assemblea ha confermato alla guida della loro Lega Ricchieri - Franchi presidente onorario

ROMA — Anche la Lega Dilettanti ha proposto l'avvocato Federigo Sordillo come presidente della Federcalcio al posto del dimissionario Artemio Franchi che oggi, nel corso dell'assemblea generale, sarà eletto presidente onorario e con molta probabilità anche presidente del Settore Tecnico. I rappresentanti delle società dilettantistiche — che rappresentano la stragrande maggioranza dei tesserati alla FIGC, la Federazione più importante del nostro paese — prima di affrontare il problema Sordillo hanno eletto, anzi riconfermato il dott. Antonio Ricchieri presidente del settore che, ripetiamo, amministra il 90 per cento delle società affiliate che sono la vera forza del calcio italiano. Nel corso dei lavori non sono state lesinate critiche non solo all'operato della Federazione per non avere ancora risolto i problemi dei «*dilettanti*» ma anche per quanto riguarda lo scandalo del calcio scommesse. Gran parte dei delegati hanno insistito nel chiedere una revisione totale degli attuali regolamenti onde evitare il ripetersi di quanto è accaduto per la presenza — a livello professionalistico — di troppi «maneggioni», gente che ha badato a fare i propri interessi dimenticando, invece, che la forza della Federcalcio è la Lega Dilettanti. Critiche sono state rivolte anche allo stesso Sordillo — proposto come candidato dai componenti il Consiglio Federale — il quale non conosce da vicino i problemi dei dilettanti. Allo stesso tempo è stato fatto notare che trattandosi di un avvocato che ha già rivestito la carica di presidente del Milan ed attualmente è presidente del Settore tecnico con il suo aiuto si dovrebbe arrivare alla revisione e differenziazione dei regolamenti delle Leghe. Per quanto riguarda l'esito della elezione i «dilettanti» hanno cambiato poco. Hanno cioè confermato fiducia alla maggioranza dei dirigenti.

Come abbiamo accennato questa mattina, sempre all'Hilton, avrà luogo la «grande assemblea» che dovrà eleggere il nuovo presidente e anche i rappresentanti della Lega Nazionale Dilettanti in seno al Consiglio Federale che si riunirà subito dopo conclusi i lavori. Detto che Sordillo sarà il nuovo presidente, aggiunto che Artemio Franchi resta come presidente onorario con compiti di rappresentare la Federcalcio a livello internazionale (è presidente dell'UEFA e vice presidente della FIFA) si può aggiungere che il presidente del Bari, Matarrese e il presidente della Roma, Viola sostituiranno Pianelli e Fraizzoli (o Massa) che non hanno condiviso — così ci è sembrato di capire — la decisione di proporre Sordillo alla presidenza. Durante l'assemblea sicuramente sarà affrontato il problema dello «scandalo» che ha messo in crisi la Federcalcio, si parlerà di revisione delle attuali leggi che regolano la FIGC e si dovrebbe parlare anche della proposta avanzata dal presidente dell'Udinese, Sanson, di portare il campionato di serie A a 18 squadre (con 5 promozioni e tre retrocessioni).

l. c.

Per garantire in Lega gli acquisti

Lazio: proroga fino a martedì

ROMA — Lenzini è riuscito a ottenere una proroga dal presidente della Lega, comm. Renzo Righetti. Martedì pomeriggio dovrà garantire la campagna acquisti della Lazio. Se le cose dovessero restare come sono attualmente, Lenzini dovrà versare un contributo pari a 330 milioni, più l'adesione per 670 milioni. La percentuale, infatti, è del 30% su un giro di un miliardo. Ieri il presidente laziale ha cercato disperatamente di mettersi in contatto con i presidenti delle società delle quali erano stati prelevati i giocatori. In pratica egli sta cercando di trasferire in prestito gli acquisti. Sembrerebbe così semibloccato il giro degli acquisti. Ha anche telefonato ai membri del «gruppo Rotelli», senza però ristrutturare nessuno. Il rischio che sta correndo è grosso: potrebbe saltare l'intera campagna acquisti, in quanto la Lega annullerebbe tutti i contratti. L'incontro con Righetti si è svolto a Roma, presente anche il dottor Giancarlo Luciano Maggi.

Nel corso di un colloquio telefonico, Lenzini ci ha confermato la sua preoccupazione. «Ci sono rimasto soltanto io. Chi è al mare o ai monti — ci ha detto — Non posso altro che lavorare per la Lazio. La campagna acquisti l'hanno portata avanti loro, ne odiano costoro non ci posso, io il avevo messi in guardia: è una campagna acquisti troppo dispendiosa. Per accontentare Castagner richiama di vecchi acquisti». Quindi ha continuato «Mi avevano risposto: "Ci pensiamo noi". Ed ora la colpa si vorrebbe far ricadere sulla mia spalla. Ma io non ci sto. Non darò le dimissioni. Piuttosto invito a salvare la Lazio. Dopo parleremo delle responsabilità. Stiamo vivendo un dramma. Ho parlato con i miei fratelli, ma le lingue sono diverse».

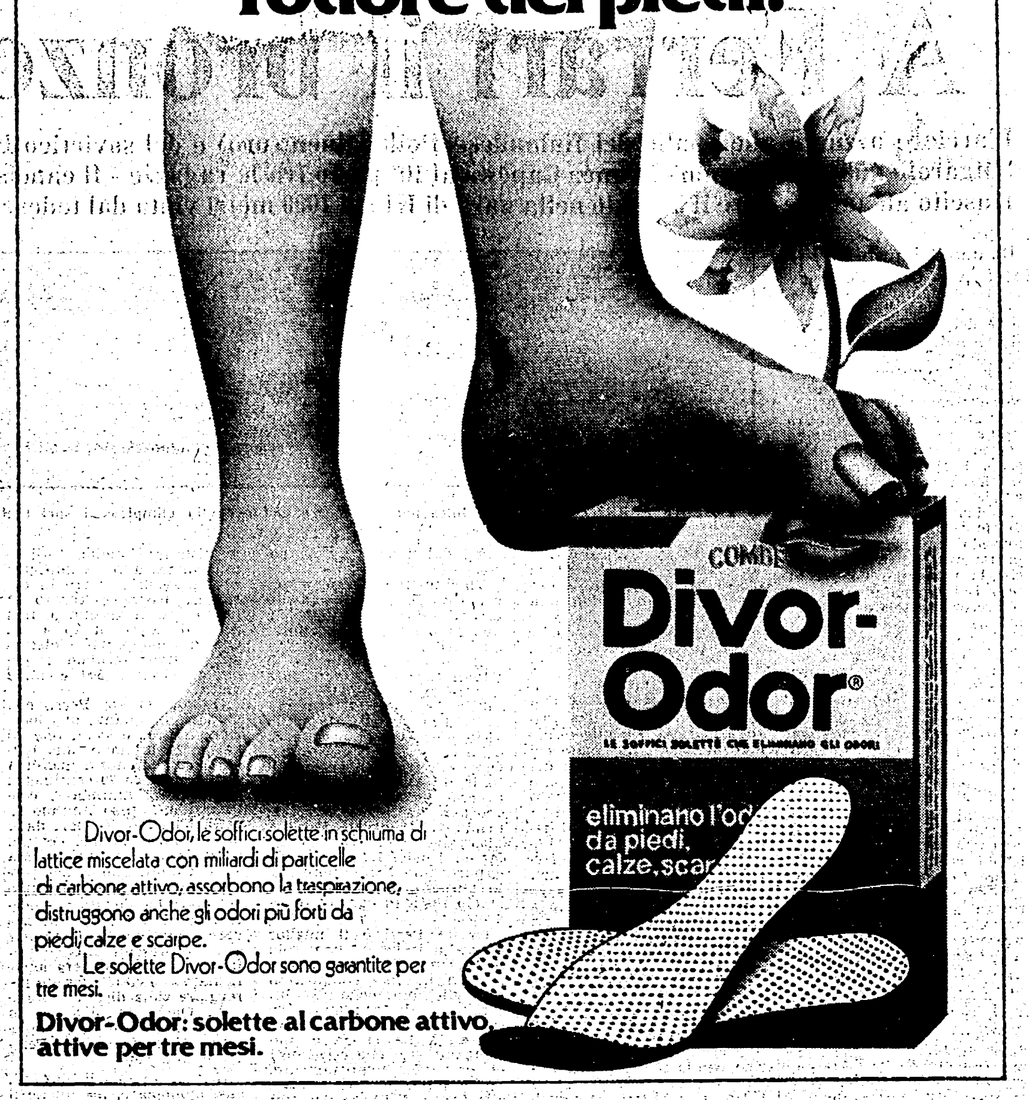
Fin qui Lenzini. Ma nel frasario dei responsabili c'è Grazia che fa la fame, ci potrebbe dare interessanti con le società. Insomma, a farla breve, il dramma si dovrebbe consumare tutto nella prossima settimana. L'amichevole di ieri giocata contro il San Tarcisiano è finita 13-0 con gol di Bigon (tre), Valmati (due), Conci (due), Greco, Sangiorgio, Garlaschelli, Viola, Farinelli e Simoni (uno ciascuno). Stasera la Lazio giocherà a Foggia, alle ore 21. Wilson, al quale è morta ieri la madre, signora Lina De Francesco, presidente giovedì di ricorso alla CAF. Il pilota inglese, la Fiorentina non ha confermato la trattativa per il passaggio di Giordano e Monteodoro nella file viola, per il quale Lenzini avrebbe incassato un assegno di 100 milioni.

Il pretore accoglie ricorso della Samb

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Il vicepretore dott. Gaetano Gastani, ha accolto il ricorso presentato dall'amministratore comunale della squadra di calcio della società Sambenedettese spa, ricorso tendente a far sospendere e revocare il provvedimento emesso dalla CAF, il 30 luglio scorso, in merito alla partita Taranto-Palermo del 9 dicembre 1979. Il Taranto, com'è noto, è stato penalizzato di cinque punti che però dovrà scontare nel prossimo campionato. Se i cinque punti fossero stati tolti subito, invece, il Taranto sarebbe retrocesso in serie C, al posto della Samb. Qualora Pellandri perdesse 400 milioni della Sambenedettese del valore complessivo di 10 mila lire cadauna. Il ricorso dell'avvocato Sbaiba fu respinto dalla CAF. Il pretore di San Benedetto ha convocato per le ore 9,30 del 13 agosto prossimo le parti per esaminare la difficile questione e prendere ovviamente decisioni. Pertanto la diffida a responsabile del calendario e dei giudici di gara B e C, firmata il presidente della Samb, Ing. Celani, si è dissolta nella carta.

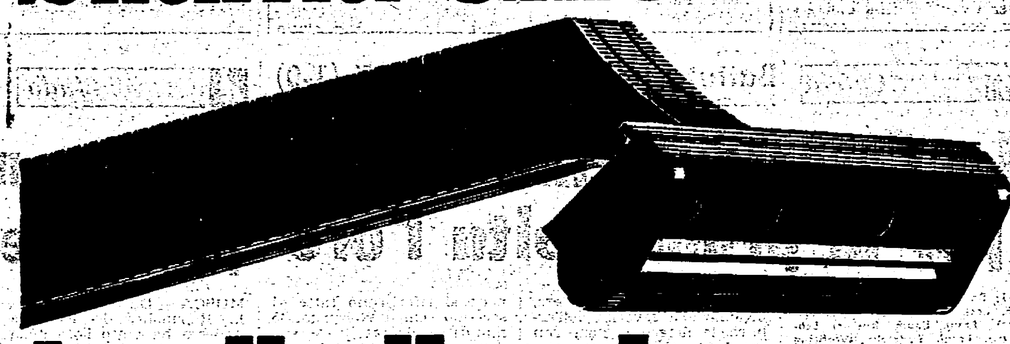
NELLE PIÙ IMPORTANTI EDICOLE E LIBRERIE È IN VENDITA
HINTERLAND
BIMESTRALE DI ARCHITETTURA E URBANISTICA DIRETTO DA GUIDO CANELLA
HINTERLAND
DISEGNO E CONTESTO DELL'ARCHITETTURA PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI SUL TERRITORIO
NUMERO 11/12
TRIENNALE
COME È STATA, COME È, COME POTREBBE ESSERE

Divor-Odor distrugge l'odore dei piedi.



Divor-Odor, le soffici solette in schiuma di lattice miscelata con miliardi di particelle di carbone attivo, assorbono la traspirazione, distruggono anche gli odori più forti da piedi, calze e scarpe.
Le solette Divor-Odor sono garantite per tre mesi.
Divor-Odor: solette al carbone attivo, attive per tre mesi.

Radi e Getta® bilama Gillette®
Gillette Italy S.p.A.



taglia il pelo due volte con una sola passata.

Vacanze liete

ALBERGO LUNA
MARINA DI RAVENNA
Viale delle Nazioni, 93
Tel. 0544/436236
Modernissimo - Vicinissimo mare - Tutti i conforts - Camere con bagno - Solarium - Menù a scelta - Dal 18 al 31 agosto L. 15.000-16.000 - Settembre L. 13.000 - Sconti per bambini.

BELLARIA - Rimini - Hotel Torino - Tel. 0541/44647. Moderno, 30 metri mare, camere con/senza doccia, WC, balcone. Ascensore, solarium, parcheggio. Offerta speciale: dal 24 agosto e settembre L. 11.000 IVA compresa. Direzione proprietario.

CORSIGO (Val di Non - Trentino) Albergo Miravalle m. 850 s. m. Cucina genuina, giardino, clima salutare, adatto per persone anziane e bambini. Posto incantevole per ambienti della natura. Rilassanti passeggiate nei boschi ricchi di funghi. Pensione completa settembre L. 13.000. Sconti per ovvalice e preventivi telefonici per programmazione settimane bianche (almeno 30 persone). Tel. 0463/38141

CESENATICO - Hotel King - Viale De Amicis 69 - Tel. 0547/82267 100 m. mare, tranquillo, camere doccia, servizi, balconi, bar, sala soggiorno, gelo TV; dotazione, cabina mare. Disponibilità 20/7 e 1-23/8 - SPECIALISSIMI 24/8 - 7/9 L. 10.500.

CESENATICO - Hotel Ambasciatori - Tel. 0547/81406 - 50 m. mare, camere doccia/WC, servizi, balconi, comfortis. Parcheggio - Pensione completa 20.000/21.000.

CATTOLICA - HOTEL DELLE NAZIONI - Tel. 0541/967160 - al mare - camere con ogni conforts e balcone - menù a scelta - garage o parcheggio a cabine gratis - offerta speciale: terza persona stessa camera sconto 25% (escluso 1-20 agosto) giugno e settembre 15.000 - luglio e 21-31 agosto 18.500 - dal 1-20 agosto 22.000 tutto compreso.

CATTOLICA - HOTEL TRITONE - Tel. 0541/963140 - Una proposta per le Vostre ferie. Il nostro Hotel è situato direttamente sul mare. Signorile, dotato con ogni conforts e balconi con vista mare - menù alla carta - garage o parcheggio a cabine gratis - offerta speciale: terza persona stessa camera sconto 25% (escluso 1-20 agosto) - giugno e settembre lire 18.000 - luglio e 21-31 agosto L. 25.000 - 1-20 agosto 28.000 lire tutto compreso.

CATTOLICA - Club Hotel - Telefono 0541/967160 - al mare - Camere servizi privati e balconi - menù a scelta - garage o parcheggio a cabine mare gratuiti - specialissime offerte pubblicitarie, terza persona stessa camera, sconto 25% (escluso 1-20 Agosto) Giugno e Settembre a soli 19.000 - Luglio e 21-31 Agosto 18.000 - dall'1-20 Agosto 22.000 - tutto compreso.

ESTATE località balneare - Lido Adriano, Riviera Romagnola. Affittiamo appartamenti in villa a residenziale con piscina, giardino privato, ingresso indipendente, vista mare. Tel. 0544/494368 - GIEMME, viale Palmaro 441 - Lido Adriano (Ravenna).

HOTEL CAVOUR - Cesenatico - Valverde. Ogni conforts, camere con vista, parcheggio. Bassa L. 10.500/11.500 - Alta 14.000/16.500. Interpellateci - Tel. 0547/86390.

RIMINI - VISERBELLA - PENSIONE ESTER - Tel. 0541/738137. Sul mare, familiare. Agosto 10.500-16.000. Settembre 8.500-10.500 tutto compreso.

RICCIONE - HOTEL REGEN - Tel. 0541/ 615410 - Via Massaia, 9 - Vicino mare, in zona tranquilla, cucina casalinga genuina - 1/5-15/6 13.000, 16/6-15/7 e 26/8-31/8 16.000, 15/7-25/8 20.000, settembre 12.000, tutto compreso - Autoparco coperto, camere doccia WC privati e balconi. Interpellateci.

RIMINI - PENSIONE CHIARA - Via Pietro da Rimini, 6 - Telefono 0541/80515. Vicino mare, camere con/senza servizi, balconi, cucina casalinga, parcheggio. 17-24 Agosto 11.500-12.000. Dal 25 Agosto e Settembre 9.500-10.000 complessive. Direz. proprietario.

RIMINI - HOTEL BRASILIA - Tel. 0541/80195 - sul mare cabine servizi - Parcheggio - Giugno-Settembre 12.500 Luglio 15.500 - 1-20/8 18.000 - 21-31/8 14.000 compreso IVA.

RIMINI TORRE PEDRERA — Pensione Carolina via San Salvador 92, Tel. 0541/726267 - direttamente sul mare - ampio parcheggio privato - parco giochi bimbi - balconi vist. mare - conduzione proprietario - cucina genuina - luglio e 23-31 agosto L. 13.000 - 1-22 agosto L. 15.000 - settembre L. 9500 tutto compreso anche IVA.

RIMINI BELLARIVA - Bagnarola Rimini Via Verri 7 - Tel. parcheggio - conduzione familiare - dal 20/8 al 31/8 L. 11.000, 1-15/9 L. 9.500.

RIMINI - Marebello - Pensione Lizia - Tel. 0541/32.481 - vicinissimo mare - rinnovata - cucina curata dalla proprietaria - camere servizi - balconi - parcheggio - bassa 10.000 - media 12.000 - alta 14.000 - Nuova gestione.

RICCIONE - Pensione Till - Via Minerva, 9 - Tel. 0541/601060 - Tranquillo, vicino mare, ottimo trattamento, camere servizi. Interpellateci.

RICCIONE - Hotel Mexico; via Monti - Tel. 0541/40522. Nuovo, 100 metri mare, parcheggio privato, tutte camere servizi, balconi e telefono, ascensore, bar, sala soggiorno, trattamento individuale, cucina accurata romagnola, pensione completa. Bassa 11.500/13.500 - 1-23/8 19.000 comprese tasse Iva, cabine mare, sconti bambini.

RIMINI - MIRAMARE - Hotel Stresi - Via Gabbiò - Tel. 0541/32476 - Vicino mare, camere con servizi, cucina casalinga - 1-20/8 17.500 - 21-31/8 14.000 - Settembre 11.000 complessive. Parcheggio.

RICCIONE - Hotel Cardiel - Viale S. Martino 65 - Tel. 0541/40664 Tranquillo, moderno, camere servizi, balconi, bar, parcheggio, parco giochi bambini. 1-24/8 16.000 25-31/8 13.000. Settembre 12.000 tutto compreso. Bambini sino a 5 anni sconto 50%, da 5 a 8 anni 20%. Direzione proprietario, convenzionato Terme Riccione. Interpellateci.

VALVERDE - CESENATICO: Hotel Residence - Tel. 0547/87179 - Tranquillissimo, pochi passi mare, tutte camere doccia, W.C., balcone. Parcheggio, cucina genuina, giardino. Luglio 13.000, 1-22 agosto 17.000 - Dopo 20/8 L. 11.000 complessivo.

VALVERDE - CESENATICO - Hotel Bellevue - V.le Raffaello 38 tel. 0547/86216 - moderno, tranquillo, camere servizi privati, balconi, ascensore, bar, soggiorno - agosto, 18.000. Direz. propr. Zani.

avvisi economici

AFFITTO vendo licenziati bar ristorante colline bolognesi. Telefonare 051/926802.